

CONCORSO DI IDEE

“La nuova biblioteca al centro della Città”

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

CAPO I. Definizione e tema del concorso

Art. 1 - Ente banditore

Il Comune di Melzo bandisce un pubblico concorso di idee dal titolo “*La nuova biblioteca al centro della Città*”, al fine di porre la futura biblioteca al centro dell’interesse della città, già a partire dalla sua ideazione.

a) Stazione appaltante

La stazione appaltante è il Comune di Melzo,
Piazza Vittorio Emanuele II, n° 1
Tel 02.951201 Fax 02.95738621
Sito internet: www.comune.melzo.mi.it
Posta elettronica: posta@comune.melzo.mi.it

b) Responsabile del procedimento

Le funzioni del responsabile del procedimento vengono svolte dal dott. Fortunato Napoli, Direttore Generale dell’Ente.

c) Segreteria del concorso

Le funzioni di segreteria sono svolte dalla dott.ssa Alessandra Della Rocca, Istruttore amministrativo presso il Servizio Segreteria dell’Ente.
Tel 02.951201 Fax 02.95738621
Posta elettronica: adellarocca@comune.melzo.mi.it

Art. 2 - Finalità ed oggetto del concorso

a) L’Amministrazione Comunale è intenzionata a realizzare una nuova sede per la biblioteca comunale.

Attualmente la biblioteca occupa circa 600 mq che risultano essere insufficienti rispetto agli standards minimi. Si rende quindi necessario individuare uno spazio diverso in grado di consentire un adeguato svolgimento di tale servizio.

Il numero complessivo delle presenze annuali nella biblioteca è di oltre 50.000 persone, i prestiti annuali di 51.000 (media mensile 4.100, giornaliera 273), gli iscritti sono quasi il 20% della popolazione residente.

Oltre alla necessità di aumentare significativamente tutti gli spazi destinati al pubblico (sale per libri al prestito, emeroteca, zona bambini, sala consultazione/lettura, settori audiovisivi e postazioni multimediali), risulta essenziale destinare uno spazio adeguato ai servizi interni, in quanto la biblioteca di Melzo ospita anche gli uffici del Sistema Bibliotecario Milano-est. Pensare alla nuova biblioteca significa pensare ad uno spazio destinato ad assolvere molteplici ma complementari funzioni culturali, sociali, di aggregazione vissuto pienamente dai cittadini di ogni età in tutti questi aspetti.

b) L’amministrazione Comunale ha individuato nell’area dismessa della Cascina Brambilla - anticamente Cascina Bonvini detta anche “corte Marianna”, nota nella città per aver ospitato

dal 1914 il caseificio di Giovanni Invernizzi - il luogo adatto ad accogliere la nuova biblioteca per le ragioni che seguono:

- 1) L'area è posizionata nel centro storico della città, in una porzione di abitato non particolarmente vissuto come centrale nonostante la presenza, nelle adiacenze, della Chiesa di Sant'Andrea, edificata probabilmente nel XIII sec., monumento di riconosciuta valenza storica e architettonica;
- 2) E' forte la volontà di preservare la memoria di un'architettura agricola della cascina e della corte che altrimenti verrebbe completamente persa;
- 3) E' possibile anettere, agli spazi liberi della corte e del giardino, altri spazi di verde destinati all'uso pubblico ma chiusi all'interno di proprietà private.

La scelta di valorizzazione del sito, unita alla necessità di mantenere in posizione baricentrica la biblioteca rispetto alla città, consentirà di anettere al centro un'area altrimenti vissuta come marginale.

- c) Le proposte ideative da presentare devono prevedere pertanto interventi di natura architettonica, artistica, paesaggistica con l'obiettivo di contrassegnare il luogo in relazione alle peculiarità locali e ai riferimenti storico-culturali.
- d) Esse dovranno essere in grado di far coesistere armoniosamente le esigenze funzionali con quelle estetiche, nel rispetto dell'ambiente, senza trascurare la concreta realizzabilità dell'intervento in termini di costi e manutenibilità.

ART. 3 - Individuazione problematiche da affrontare nell'elaborazione delle proposte ideative

Ai concorrenti è consentita piena libertà di espressione e proposta soprattutto:

- a) per il manufatto architettonico e per gli esterni relativamente a:
 - a. conservazione e valorizzazione della tettoia esistente (la stalla), completamente o per parti di essa, e comunque della sua tipologia di costruzione agricola;
 - b. mantenimento della memoria storico-architettonica della corte e sua valorizzazione.
 - c. studio degli accessi pedonali e carrai alla biblioteca e verso il giardino e dei flussi veicolari e pedonali in ingresso/uscita;
 - d. sistemazioni esterne, del "duro" e delle aree a verde;
 - e. inserimento nel contesto esistente e in relazione alla cortina di edilizia residenziale prevista su fronte strada verso via San Martino;
 - f. armonizzazione e caratterizzazione dell'aspetto estetico.

Lo spazio esterno, funzionale alla biblioteca, il giardino, i camminamenti dovranno interamente essere ideati, pensandoli in collegamento agli accessi carrabili e pedonali dalle due vie San Martino e Agnese Pasta e agli spazi liberi adiacenti, considerandone l'uso a servizio della biblioteca, senza trascurare le esigenze di coesistenza con la funzione residenziale.

- b) per gli ambienti interni e le funzioni:
 - a. piano interrato, in cui prevedere spazi da destinare a deposito, ma anche atti a collocare l'archivio storico, una o più sale incontri, associazioni specifiche ecc.
 - b. piano terra;
 - c. piano primo;
 - d. piano secondo.

Qualora, a scelta dei partecipanti, venissero indicati aspetti attinenti alle caratteristiche estetiche,

costruttive e di finitura dei fabbricati, si raccomanda vivamente l'utilizzo di materiali e tecnologie di buona qualità, di facile manutenzione, di buona durabilità nel tempo e che rispettino tutte le vigenti norme per ciò che attiene la sicurezza.

Particolare attenzione è da porsi nell'applicazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale anche per le parti di esso facoltative, in particolare per i temi relativi al risparmio idrico ed energetico, all'uso di fonti energetiche alternative e alla diminuzione delle emissioni inquinanti.

CAPO II . Partecipazione al concorso

ART. 4 - Modalità di partecipazione al concorso

La partecipazione al concorso è subordinata alle seguenti condizioni:

- a. presentazione di ricevuta comprovante il versamento di € 50,00.=, effettuato mediante versamento presso la tesoreria comunale, Banca Popolare Italiana, Agenzia di Melzo, piazza della Vittoria n.1, codice **ABI 05164**, codice **CAB 33400** - causale versamento: Concorso di Idee, "*La nuova biblioteca al centro della Città*", Comune di Melzo;
- b. compilazione della domanda di iscrizione al concorso di idee e accettazione di tutte le clausole ad esso relative su apposito modulo (modulo A), compilabile direttamente presso la Segreteria del Concorso, entro il 31° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora il suddetto giorno sia festivo, la scadenza è spostata al primo giorno feriale successivo.
- c. compilazione di apposito modulo di autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (modulo B);
- d. accettazione incondizionata di tutte le clausole e condizioni contenute nel bando di concorso e nei relativi allegati.

In caso di partecipazione di gruppi di progettazione occorre fornire i soli dati del capogruppo designato.

Da parte dei partecipanti al concorso di idee potranno essere sottoposte domande e chiarimenti concernenti l'oggetto del concorso alla Segreteria del Concorso.

ART. 5 - Soggetti ammessi al concorso

La partecipazione al concorso è aperta in forma anonima ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di partecipazione al concorso siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 della L. 109/1994, lett. d, e, f, g, nonché quelli dell'art. 57 del D.P.R. 554/1999.

Nel caso di partecipazione in gruppi, i componenti del gruppo dovranno designare un capogruppo con apposita dichiarazione, firmata da ciascuno, da allegare agli elaborati del concorso. Il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti degli organizzatori del concorso. Nel caso di partecipazione al concorso di gruppi il requisito di iscrizione agli albi sopra citati è richiesto al solo capogruppo.

I membri di un gruppo, escluso il capogruppo, potranno anche essere tecnici o *designer* non in possesso di diploma di laurea in ingegneria e in architettura e non essere iscritti a qualsivoglia albo professionale; in tale caso dovranno indicare la qualifica specifica con cui partecipano al progetto.

Ogni singolo partecipante o gruppo potrà presentare un solo progetto, inoltre ciascun soggetto

partecipante non può appartenere a più di un gruppo.

ART. 6 - Allegati illustrativi del concorso

A coloro che si iscriveranno regolarmente al concorso di idee, la Segreteria del Concorso provvederà a consegnare (previa esibizione del versamento e previa compilazione dei moduli come indicati nell'art. 4) la documentazione tecnica su supporto informatico.

La documentazione tecnica sarà comprensiva di una scheda illustrativa delle superfici e dei volumi da destinare all'opera, nonché uno schema dell'organizzazione planivolumetrica dell'area.

La documentazione tecnica sarà disponibile presso la Segreteria del Concorso, a far data dalla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, fino al 31° giorno successivo a tale data. Qualora il suddetto giorno sia festivo, la scadenza è spostata al primo giorno feriale successivo.

ART. 7 – Cause di esclusione dei partecipanti

Sono esclusi dalla partecipazione i componenti della giuria, gli Amministratori e i Consiglieri in carica dell'Ente, i dipendenti dell'Ente, coloro che abbiano qualsiasi rapporto continuativo e notorio di affari, lavoro e/o di collaborazione con una delle persone elencate ai punti precedenti, coniugi e parenti, fino al 3° grado incluso, delle persone sopra elencate.

La partecipazione delle persone suddette, anche in qualità di collaboratori, di soci di società di progettazione o come membri di un gruppo di lavoro, comporta l'esclusione dal concorso.

ART. 8 - Pubblicazione del bando

Il bando di concorso sarà pubblicato, a far corso dal, presso l'Albo Pretorio del Comune di Melzo e sul sito internet dell'Ente: <http://www.comune.melzo.mi.it>.

Sarà data comunicazione mediante la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del, su due quotidiani nazionali e su due pubblicazioni a diffusione regionale.

ART. 9 - Carattere non palese del concorso

I concorrenti dovranno presentare i loro elaborati in forma non palese. Su tutti i plichi e su tutti gli elaborati presentati dovrà sempre comparire solo un motto di un centimetro di altezza composto da un numero di sei cifre seguite da due lettere dell'alfabeto.

L'identità del concorrente dovrà essere specificata all'interno di una busta anonima e sigillata contrassegnata all'esterno dal solo motto, mentre all'interno dovrà contenere nome, cognome e indirizzo del concorrente oppure del capogruppo, se la proposta è stata redatta da più di un partecipante, con i nomi e cognomi di ciascun partecipante, la qualifica con cui hanno partecipato al concorso e la dichiarazione di delega al capogruppo firmata da ciascuno di essi.

ART. 10 - Elaborati ammessi al concorso

Ogni concorrente regolarmente iscritto dovrà consegnare alla Segreteria del Concorso, racchiusi in un unico involucro, anonimo e sigillato, gli elaborati consistenti in due tavole in formato A1 (84,1 cm x 59,4 cm), su supporto rigido e leggero, eseguite con tecniche libere, oltre ad un CD contenente la scansione dei suddetti elaborati in formato "*.JPG"; i partecipanti potranno inoltre consegnare

eventuali simulazioni in 3D e quant'altro il concorrente ritenesse opportuno per meglio illustrare la propria proposta.

Inoltre gli elaborati dovranno essere accompagnati da una relazione sintetica esplicativa del progetto, redatta su carta e su supporto informatico (Microsoft Word) di non più di tre cartelle in formato A4. Plastici o tavole di diversa dimensione da quella indicata non saranno accettati.

ART. 11 - Termine di consegna degli elaborati

Gli elaborati dovranno pervenire alla Segreteria del Concorso entro e non oltre le ore 12.15 del **03/04/2006** (faranno fede solo la data e l'ora di ricezione). Dell'avvenuta ricezione degli elaborati sarà data attestazione tramite il rilascio di apposita ricevuta.

Tutti gli elaborati che dovessero pervenire dopo tale data e ora saranno automaticamente esclusi e non saranno presi in esame.

CAPO III . Lavoro della giuria ed esito del concorso

ART. 12 – Criteri di giudizio

L'idea progettuale verrà sottoposta all'esame e alla valutazione di una Commissione giudicatrice costituita secondo le modalità dell'art. 13.

Le decisioni saranno inappellabili e insindacabili.

Ciascuna idea progetto sarà valutata in base ai seguenti elementi ai quali sarà associato un punteggio di valutazione come sotto indicato:

c) Caratteristiche architettoniche	Punti
a. Qualità delle soluzioni progettuali;	Fino a 20
b. Inserimento delle proposte nel contesto esistente;	Fino a 10
c. Conservazione e valorizzazione della tettoia esistente (la stalla), completamente o parti di essa, e comunque della tipologia di costruzione agricola;	Fino a 10
d. Mantenimento della memoria storico-architettonica della corte e sua valorizzazione.	Fino a 10
d) Caratteristiche funzionali	
a. Creatività nello studio degli ambienti;	Fino a 20
b. Funzionalità e versatilità degli ambienti;	Fino a 10
e) Caratteristiche tecniche	
a. Criteri di manutenzione e gestione degli interventi proposti;	Fino a 5
b. Caratteristiche dei materiali usati e loro durabilità nel tempo;	Fino a 5
c. Contenimento dei consumi idrici ed energetici e utilizzo di fonti energetiche alternative.	Fino a 10

Totale punteggio massimo conseguibile **100 punti**

Le graduatorie verranno determinate, sulla scorta della somma delle medie dei punti attribuiti discrezionalmente da ciascun componente la commissione giudicatrice, e saranno espresse in centesimi.

ART. 13 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà composta da cinque membri rappresentati da diverse professionalità scelte tra docenti della Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, membri della Commissione Edilizia Comunale, tecnici dipendenti del Comune.

Non possono far parte della giuria i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al 3° grado compreso; i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di affari, di lavoro o di collaborazione continuativi e notori.

ART. 14 -Premi

Sono previsti tre premi che saranno assegnati ai progetti che la Commissione giudicatrice riterrà meritevoli.

I tre premi ammonteranno rispettivamente a:

- € 8.000,00 **Primo premio**
- € 4.000,00 **Secondo premio**
- € 2.000,00 **Terzo premio**

Si precisa inoltre che l'assegnazione dei premi, come sopra meglio specificati, non costituisce titolo preferenziale al conseguimento di incarichi di progettazione, riservandosi in merito l'Ente ogni determinazione autonoma e discrezionale, senza che i partecipanti al concorso, o gli assegnatari dei premi, possano vantare alcun diritto o pretesa. Si ribadisce pertanto che la partecipazione al concorso implica, in particolare, la accettazione incondizionata della presente clausola.

Le proposte premiate diventeranno di proprietà del Comune di Melzo, il quale potrà decidere, a sua discrezione, di utilizzarli o meno, in tutto o in parte, a proprio insindacabile giudizio, rimossa fin d'ora, in merito, ogni eccezione.

ART. 15 - Esito del Concorso

L'esito del concorso, accompagnato dalla relazione della Commissione Giudicatrice sarà comunicato ai concorrenti vincitori in occasione della Fiera delle Palme, durante una cerimonia pubblica.

ART. 16 - Proprietà e restituzione degli elaborati

I progetti premiati resteranno di proprietà del Comune di Melzo. Tutti gli altri elaborati resteranno a disposizione degli autori, per il loro ritiro, nella Segreteria del Concorso presso il Comune di Melzo, dal giorno **02.05.2006** per 30 giorni; trascorso tale periodo il Comune di Melzo non sarà più responsabile della loro conservazione.

CAPO IV . Norme conclusive

ART. 17 – Tutela dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'Amministrazione e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge stessa.

ART. 18 – Norma conclusiva

Per quanto non previsto nel bando di gara si ricorre alla vigente normativa.

ALLEGATO A)

MODULO DI ISCRIZIONE DEI PARTECIPANTI AL CONCORSO DI IDEE E DI ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA DI TUTTE LE CLAUSOLE IN ESSO CONTENUTE.

All'AMMINISTRAZIONE COM.LE
del Comune di Melzo
piazza Vittorio Emenuale II, 1
20066 - MELZO - MI

Concorso di idee finalizzato alla acquisizione di proposte ideative per la migliore qualità architettonica e compositiva della nuova biblioteca comunale da realizzarsi in MELZO, via San Martino.

Il/La sottoscritto/a
Nato/a a il
residente in tel.
iscritto all'albo degli di n.
svolgente attività professionale in

CHIEDE

di partecipare al concorso di idee finalizzato alla acquisizione di proposte ideative per la migliore qualità architettonica e compositiva della nuova biblioteca comunale da realizzarsi in MELZO - via San Martino, in conformità con le prescrizioni stabilite nel Regolamento del concorso.

Il sottoscritto dichiara inoltre di accettare incondizionatamente tutte le clausole contenute nel bando di gara in questione e nei relativi allegati.

Il Comune di Melzo si riserva di effettuare verifiche in ordine alla veridicità dei dati forniti dai partecipanti.

Data

Firma

ALLEGATO B)

MODULO DI AUTORIZZAZIONE PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003.

All'AMMINISTRAZIONE COM.LE
del Comune di Melzo
piazza Vittorio Emenuale II, 1
20066 - MELZO - MI

Concorso di idee finalizzato alla acquisizione di proposte ideative per la migliore qualità architettonica e compositiva della nuova biblioteca comunale da realizzarsi in MELZO, via San Martino.

Il/La sottoscritto/a
Nato/a a il
residente in tel.
iscritto all'albo deglidi n.
svolgente attività professionale in

E S P R I M E

il proprio consenso al trattamento delle informazioni relative ai dati personali e curriculari. Pertanto autorizza l'Amministrazione Comunale in indirizzo al trattamento dei propri dati personali ed alla loro eventuale comunicazione a terzi.

Il Comune di Melzo si riserva di effettuare verifiche in ordine alla veridicità dei dati forniti dai partecipanti.

Data

Firma